

LA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

NEL SISTEMA INDUSTRIALE INTEGRATO DI BENI E SERVIZI TESSILI E MEDICI AFFINI

PROGETTO DI RICERCA E FORMAZIONE

PREMESSA

Con il progetto sulla responsabilità sociale delle imprese (RSI) è stato proposto un approfondimento sull'impatto e gli effetti delle attività aziendali del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini sulla società e sull'ambiente, tenendo conto sia degli interessi economici delle imprese, sia degli aspetti sociali ed etici.

Nell'ottica della responsabilità sociale l'impresa, la stessa è vista come un'entità in connessione tra molteplici soggetti portatori di interessi (*stakeholders*): lavoratori e loro rappresentanti, soci, clienti, fornitori, l'intera collettività.

OBIETTIVI, STRUTTURA, AZIONI DEL PROGETTO

Coerentemente con l'obiettivo del progetto: promuovere la responsabilità sociale d'impresa aziendale affinché diventi un valore aggiunto e un volano per il miglioramento delle relazioni fra territorio, impresa e lavoratori, ci si è concentrati su diverse linee di azione:

- ricerca desk su definizioni e strumenti della responsabilità sociale d'impresa e della rendicontazione non finanziaria con approfondimento dello stato dell'arte e delle possibilità di sviluppo nel sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini;
- redazione di strumenti comunicativi di impatto (brochure, infografiche) per la promozione della RSI;
- promozione di percorsi di formazione congiunta con la partecipazione di imprenditori, sindacalisti, esponenti del mondo associativo, realizzati con metodologie interattive e la presenza di relatori di riconosciuta competenza;
- stesura di linee guida per le imprese sulla promozione di politiche e pratiche di responsabilità sociale, tenendo presenti le dimensioni di impresa, gli ambiti di attività e le condizioni di partenza delle imprese stesse. Le linee guida hanno tenuto conto delle simulazioni e delle attività svolte in ambito formativo.

REPORT DI RICERCA

Il report di ricerca è stato implementato fino alla fine delle attività. La redazione, supportata dall'analisi dei dati forniti dal committente e da ricerche quantitative e qualitative, è stata importante per comprendere potenzialità e criticità nello sviluppo di pratiche di responsabilità sociale nell'ambito di riferimento.

Il report ha preso in analisi strumenti utili allo sviluppo della RSI: dalla rendicontazione non finanziaria, alla redazione di bilanci sociali e codici etici, consentendo di analizzare il loro effettivo e potenziale utilizzo.

Nel testo sono state inserite interviste in profondità a imprese che, per le loro caratteristiche, sono risultate un utile punto di riferimento.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE DELLA RSI

Far comprendere l'utilità della RSI in un contesto come quello del sistema industriale integrato di beni e servizi tessili e medici affini è stato un punto cruciale per la riuscita del progetto.

In stretto raccordo con EBLI, sono stati realizzati:

- una brochure di sintesi (sia cartacea che digitale);
- tavole infografiche (realizzate per la diffusione digitale) di alto impatto visivo;
- una brochure integrata con testo e immagini.

Tali strumenti sono da considerarsi introduttivi per le imprese che non hanno introdotto consapevolmente pratiche di responsabilità sociale.

FORMAZIONE CONGIUNTA

Il percorso formativo è stato realizzato in due moduli di tre giornate residenziali. E' stato volto alla sensibilizzazione e alla promozione di una cultura e di una prassi di responsabilità sociale consapevoli, integrando momenti di contestualizzazione teorica, analisi di strumenti e prassi concrete e percorsi di confronto, anche a partire dai diversi ruoli dei partecipanti.

Il corso ha visto il coinvolgimento di referenti delle parti sociali - organizzazioni sindacali e associazioni datoriali - e responsabili delle risorse umane delle aziende del settore.

I partecipanti hanno approfondito le politiche di responsabilità sociale attraverso l'analisi di esperienze significative e il confronto con esperti, anche istituzionali, del tema.

Tra gli argomenti affrontati:

- le politiche istituzionali di sostegno e sviluppo per la responsabilità sociale d'impresa;
- l'utilizzo di strumenti quali certificazioni, rating di legalità, criteri ambientali minimi, "appalti verdi" etc.

Attraverso lavori di gruppo e la metodologia del *project work* i corsisti si sono confrontati con la disseminazione di buone prassi e la redazione e discussione di bozze di linee guida utili allo sviluppo della RSI. Il percorso è terminato con la consegna degli attestati formativi.

LE LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE

Un prodotto del progetto, realizzato intrecciando ricerca, risultati della formazione congiunta, confronto con EBLI, è rappresentato dalle linee guida per lo sviluppo della RSI nel settore.

Il documento, in dieci punti, ha previsto una *road map* per la diffusione della RSI con particolare attenzione agli strumenti concreti e al loro utilizzo.

Le linee guida hanno tenuto in conto sia la leva "reputazionale" che i sostegni istituzionali in una logica di promozione di dimensione etica, benessere lavorativo e sostenibilità ambientale.

Esse hanno dimostrato che il settore evidenzia potenzialità, ancora non espresse, anche in vista della promozione dell'economia circolare rispetto a stazioni appaltanti pubbliche.

L'aumento di attenzione e consapevolezza delle persone, delle istituzioni e delle imprese sui temi della sostenibilità sociale e ambientale fanno della responsabilità sociale un paradigma per un nuovo modello di sviluppo e di costruzione di futuro.

La comprensione di contenuti, processi e potenzialità di una responsabilità sociale autentica, l'attuazione consapevole e coordinata di pratiche concrete, frutto di una progettazione condivisa, rendono la RSI non un ulteriore vincolo burocratico, ma strumento e occasione di una rinnovata promozione della qualità del lavoro, del prodotto e del fare impresa nel settore.

Qualità come elemento fondamentale per creare un circolo virtuoso, contrastare concorrenza sleale, dumping sociale e contrattuale e sostenere processi e imprese virtuosi.